

Abstract intervento

Dott.ssa Silvia Crivello

Inclusione, equità, coesione, sostenibilità sociale; o, invece, città dei due terzi, a clessidra, con una crescente fascia grigia. Queste espressioni ricorrono con frequenza nel dibattito sulle città contemporanee; pur con diverse sfumature di significato, in fin dei conti, ruotano tutte attorno a una questione antica come l'umanità: la ripartizione della «torta» delle risorse (economiche e non) tra persone, gruppi, categorie sociali.

La questione sta tornando di pressante attualità da quando, dal 2008, le risorse economiche disponibili hanno smesso di crescere, anzi in contesti come quello italiano si sono sensibilmente ridotte. Nel frattempo, si sta avvicinando la scadenza del 2020, che l'Unione Europea ha indicato come orizzonte temporale entro il quale conseguire una crescita «inclusiva e sostenibile», soprattutto lungo gli assi strategici dell'istruzione, dell'occupazione, della lotta alla povertà e alla marginalità sociale.

L'intervento esaminerà alcune questioni cruciali per la vita delle persone e per la coesione sociale: il lavoro (che probabilmente resta tuttora il fondamento primo della personalità individuale, oltre che uno dei pilastri costituzionali), i livelli di reddito e di consumo, la casa, la salute, la sicurezza personale.